

✠ S. P. Q. R.  
**COMUNE DI ROMA**

Deliberazione n. 55

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Anno 2002

VERBALE N. 31

Seduta Pubblica del 13 maggio 2002

Presidenza : MANNINO

L'anno duemiladue, il giorno di lunedì tredici del mese di maggio, alle ore 19,15, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 9 maggio 2002, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 19 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 29409 al 29468, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Smedile Francesco e Vizzani Giacomo.

Assenti l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Dalia Francesco, De Lillo Fabio, Della Portella Ivana, D'Erme Nunzio, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Iantosca Massimo, Lorenzin Beatrice, Lovari Gian Roberto, Madia Stefano, Malcotti Luca, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Rizzo Gaetano, Santini Claudio, Sentinelli Patrizia, Spera Adriana, Tajani Antonio e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa, quali

scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Orneli, Smedile e Vizzani invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Vice Sindaco Gasbarra Enrico e gli Assessori Causi Marco, D'Alessandro Giancarlo e Di Carlo Mario.

(O M I S S I S)

54<sup>a</sup> Proposta (Dec. G.C. del 17 aprile 2002 n. 38)

**Approvazione del Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero Urbanistico" n. 41 "Via Pernier-Longarina" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge regionale 2 luglio 1987 n. 36.**

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la Variante per il Recupero Urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità dalle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale Variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24 febbraio 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 41 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Via Pernier-Longarina" ed è stata revocata la precedente deliberazione di adozione del Commissario Straordinario n. 41 del 22 aprile 1993;

Che con l'adozione del Piano sono scattate le misure di salvaguardia ex art. 3 della legge n. 1187 del 19 novembre 1968;

Che ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 15 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, previa pubblicazione sul Foglio Annunci Legali della Provincia di Roma n. 83 del 17 ottobre 1995, gli atti relativi al citato provvedimento sono stati depositati e pubblicati presso l'Albo Pretorio Comunale per il periodo di 30 giorni decorrenti dal 18 ottobre 1995;

Che nel periodo suindicato e nei 30 giorni seguenti sono state presentate entro i termini n. 10 opposizioni e/o osservazioni;

Che successivamente sono state presentate n. 2 opposizioni e/o osservazioni fuori termine;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 274 del 10 dicembre 1998 sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "Recupero Urbanistico" n. 41 "Via Pernier-Longarina" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24 febbraio 1995, prendendo in considerazione anche le 2 opposizioni ed osservazioni presentate fuori termine;

Che l'area del suddetto P.P. è risultata interessata da vincoli di cui alla legge n. 1497/39 e con nota del Dipartimento VI prot. n. 3732 del 7 marzo 2000, è stato richiesto parere all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio competente al rilascio del parere in merito a tali vincoli;

Che con nota prot. Dipartimento VI n. 9580 del 5 luglio 2000 gli atti e gli elaborati relativi al Piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II comma della legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Che con nota prot. n. 8831 del 20 luglio 2000, il Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio interrompeva i termini di cui all'art. 1 della L.R. 36/87, in attesa della conclusione delle procedure relative al rilascio del parere dell'Assessorato regionale

competente in materia di usi civici e con la stessa nota chiedeva ulteriori elaborati occorrenti al rilascio del parere paesaggistico;

Che con nota prot. Dipartimento VI n. 17049 del 24 novembre 2000 venivano inviati tali ulteriori elaborati richiesti dall'Assessorato all'Urbanistica della R.L. occorrenti per il rilascio del parere paesaggistico consistenti in:

- attestato di compatibilità del P.P. con le norme e gli obiettivi di tutela del P.T.P.;
- individuazione dell'intervento nella tavola E1 del P.T.P.;
- stralcio delle N.T.A. del P.T.P.;
- fotografie della zona;

Che, ai sensi della legge regionale n. 59/95, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 4 maggio 2001, è stata approvata l'analisi del territorio redatta dal perito demaniale Dott. Arch. Marco Mazzoli, corredata dell'attestazione comunale, dalla quale risulta che alcuni terreni del P.P. in oggetto sono gravati da uso civico;

Che con nota prot. Dipartimento VI n. 9337 del 7 giugno 2001 la suddetta deliberazione è stata inviata all'Assessorato allo Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio per il parere di competenza ai sensi dell'art. 2, II comma della L.R. 1/86;

Che con nota prot. n. 3956 del 25 luglio 2001 l'Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura – Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio ha espresso parere favorevole all'approvazione del P.P./O n. 41 "Via Pernier-Longarina" a condizione che:

- 1) sia inserito nel testo delle N.T.A. l'articolo relativo alle "Aree di demanio e private gravate da usi civici" indicato dallo stesso Dipartimento;
- 2) vengano espletate le procedure previste per la liquidazione degli usi civici da parte dei soggetti privati prima del rilascio delle concessioni edilizie sui terreni gravati da usi civici;

Che con prot. n. 22492 dell'11 ottobre 2001 il Dipartimento Urbanistica e Casa del relativo Assessorato della Regione Lazio ha trasmesso con unica nota il parere paesaggistico e, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. 36 /87, il parere urbanistico;

Che il parere paesaggistico rilasciato dalla Regione Lazio si riporta di seguito integralmente:

"L'area in questione risulta sottoposta a vincolo paesaggistico ex lege 1497/39 e a vincolo di cui alla legge n. 431/85 punto c) per i corsi d'acqua pubblici: quest'ultimo vincolo non è efficace in quanto l'area è da ricondurre a zona territoriale omogenea di tipo "B" ai sensi del D.M. n. 1444/68. Dalla consultazione delle tavole del P.T.P. n. 2 – Circoscrizione XIII e XIV – l'area del Piano Particolareggiato risulta ricadere in una tutela limitata C1-1; l'indirizzo di tutela è "... indirizzata a ripristinare i limiti di edificabilità stabiliti nell'attuale Piano Regolatore Generale, assumendo zonizzazione e norme di quest'ultimo come parte integrante del ... Piano Paesistico...".

Per quanto riguarda gli obiettivi di tutela, gli stessi prescrivono il divieto del taglio delle alberature di alto fusto; in sede di rilascio della concessione edilizia, la documentazione deve essere integrata da un rilievo delle alberature esistenti asseverata dal tecnico incaricato; inoltre la distanza minima dai fossi di qualsiasi tipo di costruzione compresi i muri di recinzione deve essere non inferiore a 10 ml. In generale, vista la sussistenza del vincolo paesaggistico su tutta l'area interessata dal Piano Particolareggiato, l'autorizzazione per le nuove costruzioni o l'ampliamento eventuale delle esistenti deve essere corredata dal parere di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 490/99 (ex art. 7 della legge n. 1497/39).

Dalla consultazione della Carta dell'Agro la parte del piano di forma triangolare situata a nord/ovest risulta ricadere nella fascia di rispetto dei resti di una villa: i lotti che

sembra ricadano in tale fascia di rispetto sono destinati a zona di completamento mista. In tali lotti, in base alle norme di salvaguardia della Variante al P.R.G. denominata “Piano delle Certezze” nessuna autorizzazione edilizia né denuncia di inizio attività edilizia potrà essere rilasciata senza il preventivo parere della Sovrintendenza Statale competente per territorio; tale parere ha per oggetto la valutazione della compatibilità dell’intervento con i beni individuati nella Carta dell’Agro”;

Che in merito al parere urbanistico il Dipartimento Urbanistica e Casa della R.L. ha espresso, tra l’altro, quanto segue:

“Accertata la conformità allo strumento urbanistico vigente per quanto riguarda il Piano Particolareggiato relativo alla Zona “O” n. 41 “Via Pernier-Longarina”, si osserva quanto segue:

- l’Amministrazione Comunale dovrà provvedere alla modifica delle Norme Tecniche d’Attuazione allegate al Piano Particolareggiato con l’inserimento dell’articolo come disposto dall’Assessorato Regionale per le Politiche dell’Agricoltura quale condizione per il rilascio del parere favorevole di propria competenza.
- Il Comune dovrà ottemperare a quanto prescritto dal D.P.R. 12 aprile 1996 e dalle direttive comunitarie per quanto attiene la Valutazione di Impatto Ambientale.”;

Che in merito alle sopraccitate osservazioni del Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio si evidenzia rispettivamente quanto segue:

- le N.T.A. del P.P. sono state integrate con l’inserimento dell’art. 22 relativo a “Aree di demanio e private gravate da usi civici” secondo quanto indicato dal Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio;
- atteso che il presente provvedimento riguarda uno strumento di pianificazione attuativa, estraneo alla disciplina comunitaria – direttiva 97/11/CE e atto di indirizzo e coordinamento emanato con D.P.R. 12 aprile 1996 – che, come è noto assoggetta alla procedura anzidetta i progetti di opere e di impianti, si ritiene sufficiente, per la tutela degli interessi ambientali, la verifica di compatibilità in sede di concessione edilizia e non anche in sede di pianificazione urbanistica;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l’art. 1 (lett. b e f) della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l’art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l’art. 39 della L. 724/94;

Avuto presente che in data 5 febbraio 2002 il Dirigente della U.O. n. 5 del Dipartimento VI, responsabile del Servizio Zone “O”, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del Testo Unico Enti Locali si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Modigliani”;

Che la VII Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 5 marzo 2002 ha espresso sulla proposta parere favorevole all’ulteriore iter;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 (lett. b e f) della L.R.L. 2 luglio 1987, n. 36, il Piano Particolareggiato n. 41 "Via Pernier-Longarina" adottato con deliberazione Commissario Straordinario n. 43 del 24 febbraio 1995 e di cui agli elaborati appresso elencati.

- Tav. 0      Analisi Territoriale (approvata con deliberazione C.S. n. 52 del 4 maggio 2001)
- Tav. 1.1    Corografia canali di bonifica
- Tav. 1.2    Schema rete idrica
- Tav. 1.3    Schema fognature
- Tav. 1.4    Schema rete gas
- Tav. 1.5    Schema rete ed impianti di servizio pubblico esistente
- Tav. 1.6    Rete ed impianti Acea-rete elettrica
- Tav. 1.7    Vincoli FF.SS.
- Tav. 1.8    Vincoli di piano paesistico
- Tav. 1.9    Stralcio Carta dell' Agro
- Tav. 2.1.2   Consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto
- Tav. 4.1    Relazione
- Tav. 4.2    Proiezione di sviluppo urbanistico dell'area – rapp. 1:10.000
- Tav. 4.3    Zonizzazione su base catastale – F. 1078 all. 832 – rapp. 1:2.000
- Tav. 4.4    Aree pubbliche e rete viaria – F. 1078 all. 832 – rapp. 1:2.000
- Tav. 4.6    Previsione di massima delle spese
- Tav. 4.7    Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 5.1    Elenco delle particelle catastali soggette ad esproprio F. 1078 da pag. 1 a pag. 22
- Tav. 5.2    Elenco delle particelle catastali soggette a convenzione F. 1078 da pag. 1 a pag. 4  
Relazione d'Ufficio

## RELAZIONE D'UFFICIO

### Approvazione del P.P./O n. 41 "Via Pernier Longarina"

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24 febbraio 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 41 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Via Pernier Longarina" ed è stata revocata la precedente deliberazione di adozione del Commissario Straordinario n. 41 del 22 aprile 1993;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 274 del 10 dicembre 1998 sono state adottate le controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" recupero urbanistico" n. 41 "Via Pernier-Longarina" in sede di pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24 febbraio 1995;

L'area del suddetto P.P. è risultata interessata da vincoli di cui alla legge 1497/39 e con nota del Dipartimento VI prot. n. 3732 del 7 marzo 2000, è stato richiesto parere all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio competente al rilascio del parere in merito a tali vincoli;

Con nota prot. Dip. VI n. 9580 del 5 luglio 2000 gli atti e gli elaborati relativi al piano di cui trattasi sono stati trasmessi alla Regione Lazio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, II comma della Legge Regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Con nota prot. 8831 del 20 luglio 2000, il Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio, interrompeva i termini di cui all'art.1 della L. R. 36/87, in attesa della conclusione delle procedure relative al rilascio del parere dell'Assessorato regionale competente in materia di usi civici, e con la stessa nota chiedeva ulteriori elaborati occorrenti al rilascio del parere paesaggistico;

Con nota prot. Dip. VI n. 17049 del 24 novembre 2000 l'Ufficio proponente inviava tali ulteriori elaborati richiesti dall'Assessorato all'Urbanistica della R.L. occorrenti per il rilascio del parere paesaggistico consistenti in:

- attestato di compatibilità del P.P. con le norme e gli obiettivi di tutela del P.T.P.
- individuazione dell'intervento nella tavola E1 del P.T.P.
- Stralcio delle N.T.A del P.T.P.
- fotografie della zona;

Ai sensi della legge regionale n. 59/95 con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 4 maggio 2001, è stata approvata l'analisi del territorio redatta dal perito demaniale Dott. Arch. Marco Mazzoli, corredata dell'attestazione comunale, dalla quale risulta che alcuni terreni del P.P. in oggetto sono gravati da uso civico;

Con nota prot. Dip. VI n. 9337 del 7 giugno 2001 la suddetta Deliberazione è stata inviata all'Assessorato allo Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio per il parere di competenza ai sensi dell'art. 2, II comma della L.R. 1/86;

Con nota prot. 3956 del 25 luglio 2001 l'Assessorato per le Politiche dell'Agricoltura – Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio ha espresso parere favorevole all'approvazione del P.P./O n. 41 "Via Pernier Longarina" a condizione che:

- 1) sia inserito nel testo delle N.T.A. l' articolo relativo alle "Aree di demanio e private gravate da usi civici" indicato dallo stesso Dipartimento;

2) vengano espletate le procedure previste per la liquidazione degli usi civici da parte dei soggetti privati prima del rilascio delle concessioni edilizie sui terreni gravati da usi civici;

Con prot. 22492 dell'11 ottobre 2001 il Dipartimento Urbanistica e Casa del relativo Assessorato della Regione Lazio ha trasmesso con unica nota il parere paesaggistico e, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. n. 36/87, il parere urbanistico;

Il parere paesaggistico rilasciato dalla Regione Lazio si riporta di seguito integralmente:

< L'area in questione risulta sottoposta a vincolo paesaggistico ex Legge 1497/39 e a vincolo di cui alla Legge n° 431/85 punto c) per i corsi d'acqua pubblici: quest'ultimo vincolo non è efficace in quanto l'area è da ricondurre a zona territoriale omogenea di tipo "B" ai sensi del DM 1444/68. Dalla consultazione delle tavole del PTP n° 2 - circoscrizione XIII e XIV- l'area del piano particolareggiato risulta ricadere in una tutela limitata C1-1; l'indirizzo di tutela è "*....indirizzata a ripristinare i limiti di edificabilità stabiliti nell'attuale Piano Regolatore Generale, assumendo zonizzazione e norme di quest'ultimo come parte integrante del ... Piano Paesistico...*".

Per quanto riguarda gli obiettivi di tutela, gli stessi prescrivono il divieto del taglio delle alberature di alto fusto; in sede di rilascio della concessione edilizia, la documentazione deve essere integrata da un rilievo delle alberature esistenti asseverata dal tecnico incaricato; inoltre la distanza minima dai fossi di qualsiasi tipo di costruzione compresi i muri di recinzione deve essere non inferiore a 10 ml. In generale, vista la sussistenza del vincolo paesaggistico su tutta l'area interessata dal Piano Particolareggiato, l'autorizzazione per le nuove costruzioni o l'ampliamento eventuale delle esistenti deve essere corredata dal parere di cui all'art. 151 del D.Lvo n° 490/99 (ex art. 7 della Legge 1497/39).

Dalla consultazione della Carta dell'Agro la parte del piano di forma triangolare situata a nord/ovest risulta ricadere nella fascia di rispetto dei resti di una villa: i lotti che sembra ricadano in tale fascia di rispetto sono destinati a zona di completamento mista. In tali lotti, in base alle norme di salvaguardia della variante al PRG denominata "Piano delle Certezze" nessuna autorizzazione edilizia né denuncia di inizio attività edilizia potrà essere rilasciata senza il preventivo parere della Sovrintendenza statale competente per territorio; tale parere ha per oggetto la valutazione della compatibilità dell'intervento con i beni individuati nella Carta dell'Agro.>;

In merito al parere urbanistico il Dipartimento Urbanistica e Casa della R.L. ha espresso quanto segue:

< Accertata la conformità allo strumento urbanistico vigente per quanto riguarda il Piano Particolareggiato relativo alla Zona "O" n° 41 "Via Pernier-Longarina", si osserva quanto segue:

- L'Amministrazione Comunale dovrà provvedere alla modifica delle Norme Tecniche d'Attuazione allegate al Piano Particolareggiato con l'inserimento dell'articolo come disposto dall'Assessorato Regionale per le Politiche dell'Agricoltura quale condizione per il rilascio del parere favorevole di propria competenza.
- Il Comune dovrà ottemperare a quanto prescritto dal DPR 12/04/96 e dalle direttive comunitarie per quanto attiene la Valutazione di Impatto Ambientale. >;

In merito alle sopracitate osservazioni del Dipartimento Urbanistica e Casa della Regione Lazio si evidenzia rispettivamente quanto segue:

- le N.T.A. del P.P. sono state integrate con l'inserimento dell'art. 22 relativo a "Aree di demanio e private gravate da usi civici" secondo quanto indicato dal Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio;
- atteso che il presente provvedimento riguarda uno strumento di pianificazione attuativa, estraneo alla disciplina comunitaria – direttiva 97/11/CE e atto di indirizzo e coordinamento emanato con DPR 12 aprile 1996 – che, come è noto assoggetta alla procedura anzidetta i

progetti di opere e di impianti; si ritiene pertanto sufficiente, per la tutela degli interessi ambientali, la verifica di compatibilità con il progetto e non anche con la preventiva pianificazione urbanistica;

Gli elaborati del P.P. sono i seguenti:

- Tav. 0      Analisi territoriale (approvata con delib. C.S. 52 del 4 maggio 2001)
- Tav. 1.1    Corografia canali di bonifica
- Tav. 1.2    Schema rete idrica
- Tav. 1.3    Schema fognature
- Tav. 1.4    Schema rete gas
- Tav. 1.5    Schema rete ed impianti di servizio pubblico esistente
- Tav. 1.6    Rete ed impianti Acea-rete elettrica
- Tav. 1.7    Vincoli FF.SS.
- Tav. 1.8    Vincoli di piano paesistico
- Tav. 1.9    Stralcio carta dell'Agro
- Tav 2.1.2   Consistenza edilizia e destinazione d'uso in atto
- Tav. 4.1    Relazione
- Tav. 4.2    Proiezione di sviluppo urbanistico dell'area – rapp. 1:10.000
- Tav 4.3    Zonizzazione su base catastale – F. 1078 all. 832 – rapp. 1:2.000
- Tav 4.4    Aree pubbliche e rete viaria - F. 1078 all. 832 – rapp. 1:2000
- Tav 4.6    Previsione di massima delle spese
- Tav. 4.7    Norme tecniche di attuazione
- Tav. 5.1    Elenco delle particelle catastali soggette ad esproprio F. 1078 da pag. 1 a pag. 22
- Tav. 5.2    Elenco delle particelle catastali soggette a convenzione F. 1078 da pag. 1 a pag. 22

E la presente Relazione d'Ufficio

Il Dirigente  
(Arch. Daniel Modigliani)

(O M I S S I S)

Il Presidente invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 33 voti favorevoli e l'astensione del Consigliere Lovari.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Carapella, Carli, Cau, Cosentino, Dalia, Di Francia, Eckert Coen, Fayer, Fioretti, Foschi, Galloro, Gasparri, Ghera, Giansanti, Giulioli, Laurelli, Lovari, Madia, Mannino, Marchi, Marroni, Milana, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Poselli, Prestagiovanni, Smedile, Spera e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 55.



(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE  
V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del  
**13 maggio 2002.**

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....